

# IL **CALCIO** *illustrato* **LND**



**MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO**

N. 22/23 • Giugno/Luglio 2003

Contiene I.P. - Euro 2,58 • Sped. periodico in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/B - Legge 662/96 - Poste Italiane DC/DCI - Filiale di Bologna - In caso di mancata consegna, inviare a Ufficio Bologna CMP per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa

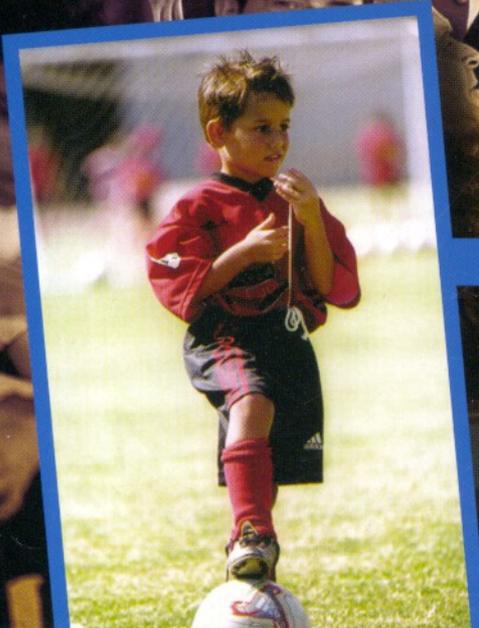
maggio 2003 Salone d'Onore

NAL... ANI

**BENEMERENZE 2003**

# Onore ai Dilettanti

*Petrucci e Carraro premiano la "grande anima" del calcio*



**SFIDE LND**

Più giovani nei Prof si può

**MARKETING E GESTIONE**

Torneo giovanile: come costruirlo per creare un'occasione di business

## Il Calcio Femminile a convegno

A Milano, per un giorno, il Calcio in "rosa" è stato il protagonista assoluto del mondo del pallone.

Lo scorso 21 giugno, a Milano, i prestigiosi e suggestivi locali della Sala Conferenze del Palazzo Reale per un giorno si sono tinti di... "rosa". E' stato il **Calcio Femminile**, infatti, il protagonista assoluto di un importante **convegno** che ha richiamato l'attenzione non soltanto degli addetti ai lavori, dirigenti di squadre o delegati regionali e provinciali del Calcio Femminile della Lnd, ma anche di numerosi appassionati di una disciplina che sta guadagnandosi lo spazio che merita, nel cuore e nel tifo degli italiani.

"*Calcio Femminile in Italia: che cosa serve per crescere?*", è stata questa la domanda cui si è cercato di rispondere nel corso dei lavori.

Organizzato dalla Commissione Nazionale per la Parità e le Pari Opportunità tra Uomo e Donna della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'adesione della Lnd, rappresentata dal presidente **Carlo Tavecchio**, il convegno è stato un'occasione privilegiata per ascoltare la storia del movimento calcistico femminile in Italia dalla viva voce delle sue protagoniste, conoscere i progetti e le modalità di attuazione che la Lnd e le Istituzioni, da sempre, portano avanti per **"far crescere" il calcio in rosa**.

Intorno al tavolo della discussione sedevano **Marina Piazza**, presidente della Commissione Nazionale Parità; l'assessore allo Sport del Comune di Milano **Aldo Brandirali**, l'onorevole **Tiziana Maiolo**, assessore alle Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Milano, **Ada Grecchi**, assessore al Personale e Organizzazione Pari Opportunità della Provincia di Milano, il vice presidente vicario della Figc **Giancarlo Abete**, il presidente della Lnd **Carlo Tavecchio**, **Natalina Ceraso Levati**, presidente della Divisione Calcio Femminile della Lnd, **Marina Cavallini**, vice presidente della Commissione Parità della Regione Lombardia, **Loredana Pesoli**, segretaria e responsabile Sport della Commissione Nazionale Parità. Natalina Ceraso Levati è intervenuta per compiere una panoramica storica e progettuale sul movimento femminile; **Marina Sbardella**, in qualità di giornalista, ha presentato una relazione dal titolo "*Calcio Femminile in Europa e nel mondo. Il ruolo dei media*". La parola è andata, poi, a **Carolina Morace**, Ct delle Nazionali Femminili, che ha spiegato all'attenta platea "*La conduzione tecnica delle nazionali femminili*", un intervento che ha dato il "la" a quello di **Rita Guarino**, calciatrice della Nazionale A, dal titolo "*L'esperienza al servizio delle giovani*", che ha concluso la giornata. ■

## E' iniziato il calciomercato...

Tutto è pronto per il girotondo di "acquisti" in Serie D. Calciatori, allenatori, tanti sono i nomi che cominciano a "girare" nell'ambiente.

Ecco alcuni suggerimenti per programmare la prossima stagione in modo intelligente ed equilibrato.

Con la finale che si è disputata a Civitavecchia il 21 giugno scorso, che ha assegnato il titolo di **campione d'Italia alla Cavese**, va in archivio una tra le più appassionanti ed incerte stagioni della **Serie D**.

Ma ancor prima che si fermasse le "bocce", come si dice in gergo, il **mercato era già in piena evoluzione**. E' iniziata, infatti, la corsa in cerca di quei rinforzi che permetteranno alle società di vincere il campionato. Sì, avete capito bene, ho detto "vincere" giacché in questo periodo è l'unico verbo usato. Ma ci fosse uno che dice di voler fare la squadra per salvarsi! Questo è il periodo delle false illusioni.

Cari presidenti, fate tesoro delle esperienze passate, non vi fidate di quelle persone che vi fanno apparire facile quello che poi si rivelerà difficile.

Una figura che in questo periodo trova proprio un'ottima "collocazione" è il **"consulente tecnico di mercato"**. Tutti sapranno ormai chi è questo personaggio o questi personaggi, ma se per caso a qualcuno sfugge la definizione e il ruolo dei suddetti, non preoccupatevi: ci sono qua io.

Il consulente di mercato è quel "signore", il più delle volte vestito elegante con cravatte che, al solo guardarle, ti riempie il cuore di certezza e di fiducia. Sì, perché uno così elegante non può essere un **"cantastorie"**.

Si comincia con l'analizzare la stagione da poco conclusa, e dopo due secondi il nostro uomo già ha demolito tutto ciò che, con tanti sacrifici, era stato costruito.

La prerogativa del "consulente" è **muovere più giocatori possibili**. Il portiere non è quello giusto, ci vorrebbe... il difensore non è quello buono, ci vorrebbe... E così via, tanto che il povero (si fa per dire) presidente, alla fine, si convince che **"l'è tutto da rifare"**. Questa massima, usata dal mitico Gino Bartali, purtroppo trova molti proseliti. La conseguenza è facilmente immaginabile. **Denaro buttato!**

Consolatevi, anche tra i professionisti trova terreno fertile il nostro uomo. L'ultima stagione ha dimostrato (qualora ce ne fosse bisogno) che **la serietà alla fine ripaga**.

### Il giusto rimedio

Il girotondo di nomi, vuoi che siano allenatori o giocatori, è cominciato. Molte delle deluse hanno già individuato il rimedio giusto alle *défaillance* di una stagione da poco in archivio. La **ricerca degli Juniores** è il punto di partenza poiché proprio i giovani hanno fatto la differenza.

Mettere in cantiere una squadra o per meglio dire, un organico che possa affrontare un campionato che, anno dopo anno, diventa sempre più competitivo non è cosa semplice. Chi è stato lungimirante, ha già delineato e progettato il futuro, le caselle del mosaico sono quasi tutte al posto giusto. Tale **programmazione** è il frutto di un'organizzazione che, sempre più spesso e per nostro compiacimento, notiamo nelle società di Serie D. Vincere diventa difficile a qualsiasi livello, non sono sufficienti "investi-

# Un successo di immagine e di sport

Si conclude in Sicilia la prima edizione della Italy Women's Cup con la vittoria della Enterprise Lazio.



## Enterprise in festa

IL RISULTATO DI 5 A 0 NON LASCIA ADITO A RECRIMINAZIONI SUL SUCCESSO DELLA SQUADRA DI NOSDEO

La prima edizione della Italy Women's Cup, giocata dal 17 al 21 giugno, si è chiusa con il successo della formazione romana della Enterprise Lazio, guidata dal tecnico Nosdeo, sulle rivali del Fiammamonza.

La finale, giocata nello Stadio Comunale "Pian del Lago" di Caltanissetta, è stata avvincente per tutto il primo tempo, ma l'espulsione di una giocatrice del Fiammamonza ha poi facilitato il successo laziale. "Bella partita, spettacolare e corretta", commenta Sante Zaza, responsabile del comitato organizzatore della Italy Women's Cup, "giusto

epilogo di una manifestazione che si è caratterizzata per la lealtà dimostrata in campo dalle atlete in tutte le 15 partite disputate. E' stato emozionante vedere gli spalti gremiti da più di **quattromila spettatori** per questa finale: evidentemente il carisma delle ragazze oltre al bel gioco espresso sono stati la dimostrazione che, qualora ci sia la possibilità di far conoscere il Calcio Femminile, il pubblico ne rimane coinvolto ed appassionato". Il merito di tutto questo va anche ad un'organizzazione precisa ed impeccabile sotto tutti i punti di vista, come ci tiene a dire il Presidente della Divisione Calcio Femminile, **Natalina Ceraso Levati**: "Oggi è un giorno di festa per il Calcio Femminile. L'esito della manifestazione è stato davvero molto positivo, e sono contenta di aver creduto fin dall'inizio in quella che, grazie al comitato organizzatore, al Comitato regionale, a tutti i siciliani nonché alle squadre ed a tutti i dirigenti, si è rivelata un'avventura di successo".



Il distintivo, in esclusiva per la LND, è una creazione Comart Division Bologna

Gentile Lettore, Diorama S.r.l. Le comunica che i Suoi dati personali, il cui conferimento è facoltativo, vengono raccolti e trattati, con modalità anche automatizzate, esclusivamente per l'invio della pubblicazione. I dati potranno essere comunicati anche ad altre società esterne collegate per la medesima finalità. Lettori e Abbonati possono in qualsiasi momento chiedere gratuitamente informazioni sul trattamento dei propri dati, nonché la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione degli stessi dati, scrivendo a Diorama S.r.l., Via D'Azeglio, 31 - 40123 Bologna. Il titolare del trattamento è la Diorama S.r.l. (Legge 675/1996)

Con il conferimento dei suoi dati, Lei esprime il consenso al trattamento degli stessi con le modalità e con le finalità di cui alla presente informativa.

Sì, voglio abbonarmi a IL CALCIO ILLUSTRATO per un anno (10 numeri)

### PREZZO ANNUALE ABBONAMENTO:

- con distintivo Euro **31,00** **il distintivo verrà inviato a parte**  
 senza distintivo, sconto 15% Euro **26,30**

### Pagamento:

- Allego assegno bancario all'ordine (intestato a Diorama S.r.l., Bologna)  
 Bonifico bancario sul c/c n° 53797 intestato a Diorama S.r.l., Banca Carisbo, sede di Bologna, cod. Abi 6385, codice cab 2401

Nome e cognome dell'abbonato

Codice Fiscale o Partita Iva n°

Data di nascita

Via

N°

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE

Città

CAP

Provincia

Data

Firma sottoscrittore

Firma del genitore

Qualora l'abbonamento sia sottoscritto da un minore, occorre l'autorizzazione di un genitore.

SARÀ INVIATA FATTURA A PAGAMENTO AVVENUTO

Spedire il coupon, compilato e firmato, per posta a: Il Calcio Illustrato - Via D'Azeglio 31 - 40123 Bologna oppure per fax al nr. 051 6562725

## La Coppa Italia torna a Roma

Le laziali dell'Enterprise hanno conquistato la quarta Coppa Italia, prendendosi la rivincita sul Feroni Verona, che proprio l'anno scorso aveva soffiato in finale il trofeo tricolore alle ragazze di Nosdeo.

La Enterprise Lazio vince la quarta Coppa Italia della sua storia. Le ragazze allenate dal Mister Nosdeo hanno battuto, nella finale disputata il 7 giugno a Novedrate, la Torres Terra Sarda. La partita, spettacolare se non altro per i nove gol realizzati, è stata una corsa delle romane verso il trofeo e, ad un certo punto, le laziali sembravano non sentire più nemmeno la fatica di una stagione ormai giunta alle battute finali: continuavano a giocare e a segnare ininterrottamente ed incessantemente. L'euforia e la gioia di aggiudicarsi quel titolo che l'anno scorso era sfuggito soltanto in finale, persa con le rivali del Feroni, era talmente incontenibile che nemmeno la temperatura equatoriale (quasi 40°C) fermava più le ragazze di Nosdeo. Gioia Masia, difensore della Lazio ed ex prestigiosa della Torres, dà sfogo alla sua esultanza, anche se un pensiero non può che andare alle sue compagne di un tempo della Torres.

Per loro è valso il processo inverso: sul tre a uno, è come se avessero di colpo accusato la fatica di una lunga stagione, ed il caldo torrido della giornata. Sono crollate, hanno lasciato il campo libero e la Lazio ne ha approfittato. Sicuramente, la prima mezz'ora di gioco ha evidenziato l'equilibrio delle due formazioni che sono partite a spron battuto, entusiasmato le centinaia di



SOPRA, LA FORMAZIONE DELL'ENTERPRISE LAZIO, VINCITRICE DELLA COPPA ITALIA

persone sugli spalti (presenti, fra gli altri, il presidente della Divisione Calcio Femminile, **Natalina Ceraso Levati**, ed il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, **Carlo Tavecchio**) con un gioco veramente gradevole. La Lazio è andata in vantaggio al 12' con la Panico, ma la Torrese ha pareggiato con un gran tiro al volo della Ceroni, altra ex dell'incontro, alla mez-

z'ora. La Marsico al 33' ed ancora la Panico al 38', complice qualche grave disattenzione della retroguardia sarda, hanno messo a terra la Torres ed hanno aperto le porte del successo alla Enterprise che, da quel momento in poi, ha segnato a raffica. Panico, Marsico, Zorri, Di Bari e Masia hanno poi definitivamente suggellato il risultato sull'8 a 1.

## Una premiazione galleggiante

Nella serata dedicata alle premiazioni della Coppa Italia, le atlete ed i dirigenti sono stati invitati dal direttore della Navigazione di Como, l'ingegner **Checchucci**, ad espletare la consegna dei Trofei su di un battello che ha solcato, per l'occasione, le notturne acque del suggestivo lago di Como. Queste le atlete premiate:

**Guarino Rita** - attaccante - Feroni Verona, premiata dal presidente della Divisione Calcio Femminile, **Natalina Ceraso Levati**.

**Bassano Elena** - portiere - Fiammamonna, premiata dal vice presidente della Divisione Calcio Femminile, **Leonardo Marras**.

**Conti Pamela** - centrocampista -

Torres Terra Sarda, premiata dal membro del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Femminile, **Luca Fiormonte**.

**Perelli Giulia** - difensore - Feroni Verona, premiata dal presidente del Como 2000, **Antonio Aquilini**.

**Ricco Agnese** - giovane '86 - Como 2000, premiata dal segretario della Divisione Calcio Femminile, **Patrizia Recandio**.

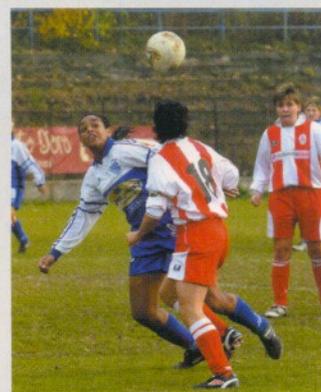
**Parejo Angel** - straniera - Torres Terra Sarda, premiata dal membro della Commissione per le attività internazionali della Lnd, **Sante Zazza**.

**Stracchi Daniela** - calciatrice dell'anno - Fiammamonna, premiata dal direttore de "Il Nuovo Calcio" **Marco Marchei**.

## La Primavera più forte è quella del Fiammamonna

Altra storia nell'altra finale della "due giorni novredatese" disputata l'8 giugno tra le squadre primavera della Enterprise Lazio e del Fiammamonna.

Questa volta le romane hanno dovuto soccombere alle Lombarde vincitrici per 4 a 1. Anche per loro è stata una rivincita rispetto alla finale dell'anno scorso, quando il Fiammamonna perse la finale con il Feroni Verona. In evidenza la numero nove delle brianzole, il capitano **Paola Balconi** che ha sfoderato, oltre a due bei gol, dei numeri molto interessanti. Ma è il livello complessivo delle giovani in campo, veramente molto alto, che lascia ben sperare per il futuro di questo sport.



IL FIAMMAMONNA IN AZIONE

## Italy Women's Cup in Sicilia

L'appuntamento fissato per la prima edizione della **Italy Women's Cup** è per la settimana dal 16 al 21 giugno in Sicilia.

Completo il quadro delle partecipanti che saranno:

Torres Terra Sarda, A.C. Sparta Praha, Enterprise Lazio, M.E.A.O. Filiariakos, Bardolino, Sporting Club Rai-sio, Fiammamonna.